

Oggetto: Modalità per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sull'amministrazione delle Fondazioni, ai sensi degli artt. 25 e segg. del codice civile ed ulteriori disposizioni relative alle Associazioni e alle altre Istituzioni private.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali – Sicurezza

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTI gli artt. 14 e ss. del codice civile;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, e, in particolare, l'art. 14, il quale dispone che sia delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative di organi centrali e periferici dello Stato concernenti le persone giuridiche private le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione;
- VISTA la L.R. 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";
- VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto";
- VISTA la D.G.R. 10.04.2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";
- VISTA la Legge costituzionale n. 3/2001;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131 “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3” ed in particolare l'art. 1;
- CONSIDERATO che, in materia di persone giuridiche private, le attività rientranti nelle funzioni delegate alla Regione con il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, trovano puntuale disciplina normativa unicamente negli artt. 25 e ss. del codice civile;
- CONSIDERATO che alla Regione competono funzioni di controllo e vigilanza nei confronti delle Fondazioni di diritto privato iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche istituito con D.G.R. 10 aprile 2001, n. 516;
- RITENUTO che nei confronti delle Associazioni e delle altre Istituzioni private iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche, la Regione ha, in ogni caso, la facoltà di verificare la persistenza, nel corso del tempo, dei presupposti sulla base dei quali è stato concesso il riconoscimento giuridico;
- RITENUTO necessario definire le modalità per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'amministrazione delle Fondazioni, delle Associazioni e delle altre Istituzioni private;
- ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modalità per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sull'amministrazione delle Fondazioni, di cui agli artt. 25 e ss. del codice civile, nonché le ulteriori disposizioni, concernenti la verifica della persistenza dei presupposti del

riconoscimento delle Associazioni e delle altre Istituzioni private, contenute nell'allegato "A" che forma parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.



Allegato A